

## Rassegna del 02/03/2011

---

ITALIA OGGI - Dahlia, c'è Petrucci - De Nolac Pierre	1
TUTTOSPORT - La rivoluzione targata Ferrari - Torre Adriano	2
ARENA - Il Cangrande ci prova La mira è collaudata - M.U.	3
NUOVA FERRARA - Palio,quattro eventi pronti a San Benedetto - m.a.	4

*Allo studio la creazione di un polo dello sport nazionale*

# Dahlia, c'è Petrucci

## Ipotesi Coni Servizi per i diritti tv

DI PIERRE DE NOLAC

**D**ahlia Tv è nel mirino di Coni Servizi. Il numero uno dello sport italiano, il presidente del Coni **Gianni Petrucci**, avrebbe avuto il via libera da parte del ministro dello sviluppo economico Paolo Romani per salvare l'emittente che ha interrotto le trasmissioni delle partite di calcio delle squadre di Serie A e B di cui aveva acquistato i diritti. Evitare ulteriori proteste da parte delle centinaia di migliaia degli abbonati, tifosi di calcio, e una guerra tra Mediaset e Sky sulle spoglie di Dahlia: sarebbero questi gli obiettivi principali dell'iniziativa, senza



Gianni Petrucci

dimenticare la volontà di creare un polo televisivo dello sport nazionale, rendendo protagoniste anche le federazioni che oggi sono poco presenti nel piccolo schermo.

Del progetto se ne starebbe occupando **Maurizio Biscardi**, figlio dello storico conduttore del *Processo del lunedì*, **Aldo**. Intanto un'assemblea straordinaria della Lega di Serie A è stata convocata per venerdì 11 marzo, con all'ordine del giorno, al quinto punto, «situazione Dahlia Tv e procedure competitive inerenti l'offerta al mercato dei diritti televisivi rientrati nella disponibilità della Lega Serie A (pacchetto D - Silver Live - piattaforma digitale terrestre a pagamento)», mentre l'assemblea della Serie B si riunirà oggi, per discutere dello stesso tema. Quest'ultima dovrebbe rinviare l'argomento a un prossimo incontro, attendendo novità positive dal Foro Italcico. E la data scelta dalla

Serie A, invece, sembrerebbe propiziare proprio l'iniziativa del Coni, che avrebbe bisogno ancora di qualche giorno per mettere a punto l'intera operazione e comunicarla agli interessati. Una scelta che rivelerebbe anche l'atmosfera positiva che si ha, nelle stanze del Coni, circa la candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2020: Dahlia, in questo caso, potrebbe diventare utilissima per gestire direttamente le riprese televisive dell'evento sportivo di interesse mondiale, tra nove anni. E le ultime mosse che hanno per protagonista Coni Servizi sembrano destinate a rafforzare il suo patrimonio, in vista di futuri (anzi, prossimi) investimenti nella multimedialità.

Proprio l'altro giorno l'assemblea capitolina ha dato il suo assenso alla delibera con cui il Campidoglio (dopo 53 anni) cede a Coni Servizi l'immobile che ospita le federazioni sportive, a viale Tiziano, a 9,5 milioni di euro (di cui 8 finalizzati all'acquisto di alloggi popolari e 1,5 per la sistemazione dell'area dello stadio Flaminio).

—© Riproduzione riservata—



# La rivoluzione targata Ferrari

MONTEZEMOLO «La FF è la mia scommessa»

**Sull'ultima nata:**  
«Abbiamo auto diverse per clienti diversi. Ma nel Dna è sempre una sportiva estrema»

**Su Roma 2020:**  
«La presidenza sarebbe stata troppo impegnativa per me. E poi non ho tempo...»

**Sul Mondiale di Formula 1:**  
«Vogliamo essere competitivi fin dalla prima gara, peccato sia slittato il via»

NOSTRO INVIATO  
ADRIANO TORRE

GINEVRA. I due volti della sfida Ferrari, partita ieri a Ginevra, hanno un comune sorriso, quello di Luca Cordero di Montezemolo. Il presidente del Cavallino tra certezze (le novità di prodotto) e speranze (per il Mondiale di Formula 1), ma anche un senso di salvezza per non essersi impegnato nella candidatura di Roma olimpica («Troppo impegnativa per il mio fisico e incompatibile per mancanza di tempo»), ieri ha incantato la platea, imponente come fosse in uno stadio ma calata nel più profondo silenzio all'attacco della scenografia cinematografica. Effetti surround, scene da spy story, mappe stile google earth aperte sul

maxischermo per localizzare e dare spazio alla FF, l'ultima nata e creatura rivoluzionaria, impegnata su tracciati inconsueti per una Ferrari, lo sterrato, la sabbia desertica, la neve e il ghiaccio, forte delle quattro ruote motrici. Poi dopo le immagini, Montezemolo ha presentato la regina, catalizzando l'attenzione come se l'intero Salone di Ginevra fosse presente soltanto per le novità di Maranello. Anche perché sono epocali...

LONTANO «E' la più grande sfida da quando sono alla Ferrari, cioè di questi ultimi vent'anni...» ha detto al termine della presentazione della FF, la nuova sportiva della Rossa, ma anche e soprattutto la prima ad adottare le quattro ruote motrici. «Abbiamo scritto una nuova pagina della nostra storia, ma queste novità partono lontano, da 4 anni fa, dalla California, quando abbiamo pensato di impostare una gamma completa, con Ferrari diverse per ferraristi diversi». Un modo per arrivare ad allargare l'utenza del popolo rosso, con una vettura che attira anche chi finora considerava i modelli del Cavallino come l'estremo della sportività.

TRACCIATO La FF, acronimo di Ferrari Four, 4 ruote motrici, 4 posti, 3 porte, un ampio bagagliaio, caratteristiche tecniche tali da affrontare con serenità ogni tracciato, non rinuncia però «al suo dna, che resta la sportività estrema, forte dei 660 cavalli, dell'accelerazione da 0 a 100 kmh in soli 3"7. A questo abbiamo aggiunto la fruibilità di un'auto a 4 posti veri, con bagagliaio più grande, ci stanno due sacche grandi da golf, utilizzabile su sterrato o quando si va in montagna per garantire il divertimen-

to sulla neve come tempo fa mi chiese l'amico Ralph Lauren... Il terzo obiettivo è stato quello di offrire una tecnologia all'avanguardia, con un sistema innovativo che pesa il 50% in meno di quelli attuali: chi pensa che Enzo Ferrari per questa FF si sia rivolto nella tomba ebbene non lo conosceva proprio...». L'obiettivo è allargare ancor di più un mercato «dopo la stagione da record. Ma il bello è che prima ancora di partire abbiamo già venduto le 800 unità previste per il 2011, anzi qualcuna in più...». Per il prezzo sto litigando con l'ingegner Felisa...». Poi una smentita: «Finché sarò presidente io, dunque per altri 20 anni, non ci sarà un SUV Ferrari, né una 4 porte...».

RIGORE La seconda sfida è sul fronte Formula 1. Montezemolo è stato chiarissimo: «A Ginevra è tradizione parlare della stagione al via. Partiamo con l'amaro in bocca per un titolo perso quando era già vinto, durante la stagione saremo stati depressi per un 4° posto, e quando invece ci saremo accontentati non ci siamo riusciti...». L'anno scorso abbiamo sbagliato un calcio di rigore all'ultimo minuto di un Mondiale... Quest'anno faremo di tutto per non sbagliare, siamo tra le 4 squadre più forti, vogliamo far meglio delle altre almeno di un centesimo di secondo... Dal '97 tranne in 2 occasioni la Ferrari è stata vincitrice o ha perso il mondiale nelle ultime gare, dunque sempre ai vertici: questo dimostra che vincere è difficile e ripetersi ancor di più». In pratica Montezemolo vuole riprendersi quel che gli è sfuggito: «Vogliamo essere competitivi fin dalla prima gara, ci eravamo preparati per questo e non cambia nulla. Peccato per il rinvio. Co-

munque ci sono tante cose di cui si dovrebbe discutere, alettoni che si muovono, volanti fantasiosi, test, ma è meglio farlo con calma. Però bisogna parlarne. La vicenda delle Lotus? Non ci piace... Troppe». Poi ha parlato di Kubica: «Mi spiace per lui, per fortuna ha trovato un ospedale in cui spicca l'eccellenza italiana...». E a proposito di eccellenza italiana, una battuta è stata riservata ai politici: «Visti i nuovi modelli Lancia non potranno più dire che non ci sono modelli italiani si cui viaggiare».



# Il Cangrande ci prova La mira è collaudata

Ai regionali, un bottino da urlo, il migliore del Veneto: 8 medaglie d'oro, 3 argenti e una medaglia di bronzo



Lo squadrone del Cangrande da domani in gara a Padova

L'associazione **Arcieri** del Cangrande parteciperà con sette atleti ai campionati italiani di  **tiro con l'arco**  indoor sulla distanza dei 18 metri in programma a Padova da domani a domenica. La compagine veronese si presenterà al campo di tiro padovano con la squadra senior di arco compound, prima nel ranking list nazionale (Fabio Girardi, Giuseppe Milani e Davide Bertagnoli) mentre, nella gara individuale, ecco Marco Zoccatelli (Junior Maschile Compound), Elia Cicchellero (Allievi arco Olimpico), Carlotta Febo (junior femminile Compound) ed Anna Fortunato (Allievi Femminile Olimpico). «Siamo soddisfatti di questo inizio d'anno» racconta il presidente del Cangrande Arnaldo Canova «sia sotto il profilo dei risultati che ci vedranno impegnati quest'anno nei campionati italiani a Padova, dopo i successi nel campionato regionale, che sotto il profilo promozionale del  **tiro con l'arco**  che permette di svolgere attività sportiva sia fisica che psicologica. Importante è la persona, il gruppo. Promuoviamo il nostro sport anche in feste e sagre dove chiunque può provare, dai bambini di nove ai novantenni».

Gli **Arcieri** del Cangrande sono reduci dai Campionati regionali indoor svoltisi a Marano Vicentino: 8 ori, 3 argenti ed 1 bronzo. In campo femminile medaglia d'oro per Anna Fortunato (allievi, arco olimpico), Carlotta Febo (junior arco, Compound); Mattea Modenini (senior femminile compound); medaglia d'argento nell'assoluto Arco Compound: per Carlotta Febo e medaglia di bronzo per Mattea Modenini.

In campo maschile medaglia d'oro per Fabio Girardi nell'arco Compound, per Marco Zoccatelli (Junior Maschile Compound) ma anche per la squadra junior compound (Zoccatelli Marco, Laurenti Cristian e Cicchellero Giacomo) per la Senior Compound (Girardi Fabio, Laurenti Michele e Milani Giuseppe) per la Master Compound: (Forneris Vittorio, Rossin Lorenzo e Lorenzi Renzo), medaglia d'argento, negli allievi arco Olimpico, per Cicchellero Elia. Vittorie e medaglie anche nei titoli assoluti col 2° posto della squadra compound (Fabio Girardi, Giuseppe Milani e Marco Zoccatelli). ♦ M.U.



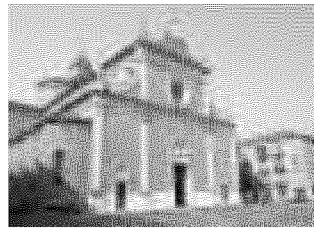
# Palio, quattro eventi pronti a San Benedetto

*Le iniziative distribuite in tre weekend per la festa patronale*

Quattro eventi 'clou' distribuiti in tre weekend. È così che la contrada di San Benedetto ha articolato la quarta Festa Patronale, che avrà inizio il 6 marzo per concludersi domenica 20 con la messa e la celebrazione del Santo patrono nella parrocchia che dà il nome al rione biancazzuro del palio di Ferrara.

Un torneo di musici, una gara di tiro con l'arco storico, una rassegna di danza in abito storico e una gara di sbandieratori: questo il poker di competizioni e di attrazioni che qualificano il calendario della festa, rendendolo ancora più ricco dell'anno passato. Il primo appunta-

mento è previsto domenica 6 in via Dosso Dossi (ore 15), dietro la sede della contrada, con la quarta edizione del Torneo Musici "Bruno Corrieri". «È una gara - ha spiegato il presidente del rione, Lorenzo Linoso - dedicata a uno dei fondatori della nostra contrada». Domenica 13 marzo doppio appuntamento in due distinte 'location' del territorio di contrada. Nel giardino di Palazzo Massari si svolgerà la gara di tiro con l'arco storico denominata "Il Torneo del Duca Ercole". Si parte al mattino alle ore 10 con gli arcieri partecipanti impegnati in un percorso di 13 piazzole, mentre nel pome-



La chiesa di San Benedetto

riggio, dalle 15, sarà la volta della gara ferrarese agli anelli. Come ricordato dagli organizzatori del rione San Benedetto, la gara rappresenta un importante test per gli arcieri in vista dei campionati, tanto che lo scorso anno al torneo si iscrissero 60 parte-

cipanti. La novità dell'edizione 2011 della Festa Patronale arriverà, sempre domenica 13, dalla rassegna di danza in abito storico "Dalla Corte Estense all'Unità d'Italia", che a partire dalle ore 16, presso il salone della Pinacoteca Nazionale-Palazzo dei Diamanti, vedrà coinvolti tutti i gruppi di danza rinascimentale del Palio. È invece arrivato alla sua nona edizione il Memorial Natalino Accorsi, che sabato 19 marzo alle ore 15 (al centro sportivo Kleb), permetterà di assistere a competizioni fra sbandieratori "under", oltre alle gare di Coppia tradizionale e Piccola squadra. (m.a.)

